OPITERGINA Alè

13 - 05 - 2018

PLAYOUT, PLAYOFF E FINALI

Entriamo in campo a cura di Luca Antonello

Quando il gioco si fa duro i duri incominciano a giocare.
Mai come ora questa frase, così carica dell'affabile tono tipico del più classico dei proverbi, ma in realtà fredda nella sua forma di schietta affermazione che indica un dato di fatto, appare dimostrarsi più opportuna per ciò che sta attendendo l'Opitergina. Il lungo giro della stagione con le sue tappe composte da momenti di fatica, felicità e anche timore è ufficialmente giunto al termine. Eppure il nostro amato "club del leone biancorosso" tra poco si troverà a dover correre ancora, questa volta sotto il sole dell'estate finalmente arrivata. Ad attenderlo però in tal caso non ci sarà un altro lungo percorso di campionato ricco di riposo e speranza bensì un rettilineo occupato solo da partite da dentro o fuori. Per la precisione quattro sfide che obbligheranno Juniores, Allievi, Giovanissimi e prima squadra a dover tirar fuori tutte le loro ultime energie al fine di raggiungere quell'arrivo denominato salvezza, titolo o promozione.
Impegno che, seguendo la tabella di marcia decretata dal calendario, dovrà cercare di offrire senza alcun risparmio la Juniores.
Già perché proprio quel gruppo, uno dei simboli del futuro del nostro calcio di città, ora è chiamato a dover vincere la sfida più delicata tra quelle capitate a tutti i "colleghi": ovvero superare lo sbarramento dei playout. Una missione, certo, difficile che sembra tuttavia ugualmente alla portata visto i miglioramenti compiuti dalla squadra rispetto a quanto fatto vedere in metà stagione. I ragazzi di mister Gallo infatti all'inizio non sono davvero riusciti a entrare in confidenza con il nuovo campionato. Si tratta di una fatica giustificata sì dal livello proposto del girone la quale però, oltre a far svanire l'ambizione di provare a lottare per un'alta posizione in classifica, a un certo punto aveva fatto anche un po' temere. Gravato infatti dal peso di 8 punti persi in 3 partite a causa della sconfitta rimediata a Conegliano al tramonto della 9° giornata, del pari trovato nel turno seguente e infine della nuova resa sancita al termine della sfida con l'Altivolese Maser, il percorso dei biancorossi attraverso il distacco costituito da cinque lunghezze createsi dalla quart'ultima sembrava farsi sempre più tortuoso e in salita. Ciò per via delle cadute sopracitate favorite nel dettaglio dallo scompenso costituito da soli due gol fatti e ben

Juniores - Playout - Conegliano 1907-OPITERGINA - 12-05-2018 - ORE 16.30

Giovanissimi - Quarto di Finale - OPITERGINA-Vittsangiacomo - 13-05-2018 - ORE 10.15

Allievi - Quarto Di Finale - Fulgor Trevignano-OPITERGINA - 13-05-2018 - ORE 10.15

Promozione - 1° Turno Playoff - Fontanelle-OPITERGINA - 13-05-2018 - ORE 16.30

FRESCO & VARIO
MONTENERO WOODWORKING·TOOLS
EUREKA

cinque subiti, certo, ma anche in virtù di una difesa, fattasi improvvisamente fragile, che per colpa di tale vulnerabilità lasciava presagire un futuro non molto roseo. Invece sfruttando le ulteriori possibilità offerte del girone di ritorno la Juniores, grazie proprio una retroguardia solida e ritrovando quel maggior mordente sotto porta dimostrato dai 20 centri infilati al ritorno è riuscita a riscattarsi bene guadagnando buonumore e regalandosi la chance di giocarsi tutto in altre due partite contro il Conegliano. Ovvero contro un avversario che al momento non pare essere così insuperabile. D'accordo, i gialloblù giocando l'andata in casa avranno subito il vantaggio psicologico donato dalla carica del proprio pubblico. Tuttavia i nostri giovani potranno beneficiare di molti più elementi a favore, per la precisione almeno quattro. Innanzitutto sulla consapevolezza che dalla loro parte avranno due risultati su tre a cui affidarsi per mettersi definitivamente al sicuro: cioè il pareggio e ovviamente la vittoria. Poi il gruppo potrà contare sull'ottimismo dato dal ricordo di aver già battuto in stagione i ragazzi di Luciano Modenese. Se a questi due sostegni di carattere morale ci aggiungiamo inoltre gli aiuti che potrebbero arrivare sul fronte tecnico sia dalla bravura di alcuni compagni come il portiere classe '2000 Luca Brunetta, il difensore classe '99 Matteo Moretto, e il difensore-centrocampista classe '2000 Nicola Galante che le doti e l'esperienza messe al servizio pure da alcuni giocatori in arrivo dalla prima squadra allora ecco che possiamo tornare a sperare.

Una fiducia di cui avranno forse ancora più bisogno gli Allievi e i Giovanissimi, visto i rivali che si troveranno ad affrontare. Sulla via che conduce dritti all'atto conclusivo dei rispettivi campionati infatti questa volta sono spuntati nientemeno che Fulgor Trevignano e Vittsangiacomo. Degli avversari a prima vista come tanti di quelli affrontati in stagione dai ragazzi, direte voi. Non proprio. Se andiamo a osservarli meglio da vicino scopriremo che questi nuovi concorrenti presentano sul curriculum delle loro prestazioni offerte durante l'anno dati inquietanti. Avvalendosi della potenza di fuoco dei 79 centri effettuati e di una difesa che, come suggeriscono gli appena 21 gol subiti sembra solida come l'acciaio, la macchina da gol guidata dal tecnico Ivan Martinazzo su 24 partite disputate è riuscita a mietere ben 23 vittorie. Mentre il Vittsangiacomo si è rivelato capace di esultare in 20 occasioni. Una percentuale di puro successo eloquente, però c'è anche un'altra informazione che fa molto pensare. Se da una parte infatti in terra "straniera" i rossoneri si sono ritrovati a perdere due punti per strada in casa del Contea, dall'altra tra le proprie mura domestiche finora non hanno concesso nulla come rivelano i 12 trionfi segnati. Discorso quest'ultimo in generale valido anche per il Vittsangiacomo. È un dettaglio all'apparenza scoraggiante. All'apparenza, appunto, perché in realtà pure i nostri non hanno niente da invidiare a livello tecnico. Anzi. Con la forza delle 92 reti messe in fila e dei 175 messi a segno i ragazzi di Bincoletto e quelli di Gregori sono stati in grado di mettere in mostra un attacco rivelatosi per ora ben più incisivo. Ma non solo. Oltre a donare al proprio fronte offensivo letale efficacia, Allievi e Giovanissimi hanno saputo allo stesso tempo tenere d'occhio anche la difesa. Grande attenzione generale la quale dando modo di subire rispettivamente solo 15 e 9 gol è riuscita a mettere in risalto anche sia la capacità di coprire con disciplina che un notevole spirito di sacrificio. Perciò, al netto di tutti i meriti sopracitati, proprio questo stesso maggior equilibrio promette di aiutare i biancorossi. Tale affidabile stabilità, garantita in particolare dalla qualità di emergenti talenti quali per gli Allievi il difensore Luca Dariol, il centrocampista Andrea Da Ros, l'esterno alto Devis Cecchetto e la punta Alessio Rocco e per i Giovanissimi il difensore Filippo Volta, e gli attaccanti Emanuele Capraro, Simone Caminotto e Alex Giro, potrà favorire la sicurezza offerta da personalità ed entusiasmo. Doti di due squadre che hanno già dimostrato di non farsi facilmente impressionare. Importante carica psicologica che, unita a una possibile ulteriore spinta data dalla consapevolezza di poter gestire il confronto all'andata per poi provare a chiudere al ritorno il discorso del passaggio del turno, potrebbe spingere proprio a favore delle due formazioni giovanili questa battaglia tra piccoli giganti della categoria.

Completa il tour de force in programma nel week-end l'ultimo, ma non per questo meno importante, impegno che attende la prima squadra. Straordinari di stagione, conosciuti con il nome di playoff, i quali contrapponendo i nostri ragazzi al Fontanelle metteranno a confronto due squadre che in questo momento stanno trascorrendo a livello mentale un periodo non molto confortevole. Mentre viceversa, sul piano del gioco, entrambe attraversano una condizione leggermente differente. Logorati da un anno si ricco di sorprese ed esaltante, ma proprio per

questo vissuto poi costantemente sotto la pressione dei riflettori, il team diretto da De Pieri alla lunga non ce l'ha fatta a reggere la pressione consegnata da una promozione ormai a portata di mano. E a un certo punto sul più bello (più precisamente nei due match-ball con Portomansuè e Treviso) i gialloneri si sono ritrovati a rallentare il passo scivolando così al secondo posto in graduatoria. Un beffardo declassamento il quale contribuendo a trasmettere delusione e anche un po' di incertezza ha restituito una manovra che almeno per ora dà l'idea di non essere più così efficace come prima. Lo testimoniano gli ultimi sette risultati negativi raccolti nelle ultime 10 giornate abbruttiti dalle 18 reti incassate, d'accordo. Ancor di più però lo testimonia nello specifico il fatto che la retroguardia, a causa della stanchezza, fa fatica a mantener ravvicinate le linee di difesa e dunque a creare la stessa densità avuta nel recente passato. Ma non è tutto perché tali limiti ormai sono evidenti pure in avanti. Gli esterni non solo non coprono più molto bene come prima, ma provano una certa difficoltà anche quando devono spingere per allargare le difese avversarie e favorire le incursioni condotte soprattutto sulla sinistra dall'attaccante Grotto. Allo stesso modo i centrocampisti arrivando con più ritardo sul pallone e denunciando anche una maggiore imprecisione viziata da frenesia e scarsa lucidità non riescono più a rifornire con la stessa velocità gli attaccanti rendendo così il fronte offensivo abbastanza prevedibile. Persino quelle alternative chiamate calci piazzati, che in un paio di occasioni avevano aiutato a risolvere parecchi guai a De Pieri, sembrano non produrre più alcun effetto. Allora ecco perché i biancorossi devono cercare di approfittare assolutamente ora di tale calo di tensione. Vero, bisogna ammettere che anche per i nostri il morale in questo momento non è proprio alle stelle se si pensa al rammarico accumulato nella finale del Trofeo Veneto e al mesto congedo rilasciato in campionato. Nonostante ciò, come detto, lo stato di salute della manovra opitergina appare essere ancora leggermente migliore. Se da una parte infatti, come attestano i 7 palloni raccolti nella propria porta nelle ultime 3 gare pure la difesa di casa nostra ultimamente ha dato qualche segno di rilassamento, dall'altra invece l'attacco è stato in grado di conservare un minimo di concentrazione. Attenzione la quale (finale di Coppa e sconfitte di campionato a parte) ha avuto il merito di continuare a far mandare in gol i ragazzi.

Alla luce di quest'ultima considerazione dunque sarà sì importante che il gruppo sappia sfruttare in fase di costruzione le impostazioni di Caldato, i generosi recuperi degli instancabili Busato, Lucchetta e Campagnolo, le poderose accelerazioni sugli esterni garantite da Dal Compare e Cappellotto e il supporto garantito dietro le punte da Gilde. Ma allo stesso tempo sarà necessario che la squadra sappia anche gestire con parsimonia e saggezza le nuove energie regalate dal turno di riposo appena trascorso. Ciò per poter convertire la frustrazione maturata in carica positiva.

E con il giusto approccio riuscire così a trovare la forza di riscattare le recenti frenate compiendo infine nei successivi 90' quella volata utile a far raggiungere ai nostri la prossima tappa degli spareggi in programma con il Vazzola.

Juniores, Allievi, Giovanissimi e prima squadra: ciascuno ha dunque le carte in regola per sbancare, ma tutti dovranno dare fondo a ogni briciolo di volontà, entusiasmo, grinta e coraggio se vorranno sperare di giungere ai rispettivi traguardi e rendere così i nostri sogni realtà.

Perché d'altronde si sa: quando il gioco si fa duro, i duri incominciano a giocare…

BOZ GINO DISTRIBUZIONE BEVANDE
TIGRA
MEGA PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI
Buffetti LA CARTOCONTABILE srl
LA MARCA VINI E SPUMANTI
FLORIAN NEVIO
MB MARIO BETTIN
MOLETTO ABBIGLIAMENTO
Artico onoranze funebri
ENERGYCA LA FORZA NEL TUO MOTORE
marinelli cucine
ICEL s.r.l. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

LE INTERVISTE DELLA SETTIMANA

IL Mister degli Juniores
Nicola Gallo

DOMANDA: Mister Gallo, come sicuramente saprà nel calcio non tutto è ciò che sembra.
Tradotto nel nostro caso: a un appassionato che volesse sapere a che punto è arrivata la Juniores in questo finale di stagione la classifica gli risponderà che ora i suoi ragazzi si troveranno a sostenere i playout, offrendo così una risposta poco confortante. Eppure siamo sicuri che la squadra, a ogni giornata, abbia sempre cercato di dare il massimo per consegnare una posizione ben differente.
In questo senso quali sfide crede che eventualmente Vi avrebbero permesso di evitare queste ulteriori emozioni?
E in generale, nutre qualche rammarico pensando che forse avreste potuto mettervi al sicuro prima o si sente comunque sereno sapendo che i suoi hanno fatto il possibile?
RISPOSTA: È chiaro che nel momento in cui ti trovi a dover affrontare l'appendice dei play out, oltretutto essendo stati condannati a doverli disputare solo per la differenza reti, diventa facile andare con la memoria alle partite in cui sono stati lasciati per strada dei punti.
In questo senso, logico che la gara in trasferta contro la Fulgor Trevignano, nostra diretta concorrente in classifica, abbia lasciato più di qualche rammarico visto il pareggio subito in rimonta negli ultimi secondi.
Credo tuttavia che quando qualsiasi squadra arrivi a mancare un obiettivo di classifica per pochi punti, sia facile trovare delle partite che se fossero finite in modo diverso avrebbero potuto assicurare un epilogo diverso e più positivo di classifica.
Ritengo dall'altra parte giusto invece sottolineare quella che è stata la crescita del gruppo, sia a livello di prestazioni che a livello di risultati, tanto che il girone di ritorno ci ha regalato ben 24 punti a fronte dei soli 11 conquistati nel girone di andata. È normale che rammaricarsi adesso per i punti persi sia un discorso inutile e che lascia il tempo che trova.
DOMANDA: Prima di riuscire a tirare l'atteso sospiro di sollievo dovrete superare la prova Conegliano.
Un contendente che come voi cercherà di lottare fino allo stremo per raggiungere quel sogno promesso chiamato salvezza.
Al riguardo, quali sono i punti di forza che teme di più di questo avversario e quali invece le debolezze che spera che i suoi ragazzi si dimostrino in grado di saper sfruttare?
RISPOSTA: Ritengo il Conegliano una squadra ben strutturata, sia dal punto di vista tecnico che fisico, che, come noi e molte altre squadre coinvolte nella lotta salvezza, fino a fine campionato ha alternato dei buoni momenti ad altri meno positivi.
D'altra parte il nostro girone, escluse le prime della classe, ha presentato un equilibrio assoluto tanto che a poche giornate dalla fine fosse impossibile prevedere chi avrebbe raggiunto la salvezza e chi invece avrebbe dovuto guadagnarsela ai play out. Sottolineerei come sia raro trovare un girone a 16 squadre dove la terzultima in classifica abbia raggiunto la comunque ragguardevole quota di 32 punti, il che vuol dire che affronteremo una compagine tutt'altro che sprovveduta.
DOMANDA: È vero, la doppia sfida con il giallo-blu potrebbe non rivelarsi esattamente una passeggiata però lei, oltre a due risultati a favore, potrà contare anche su un'altro vantaggio. Ovvero quello di poter, proprio come previsto nella sezione di calcio delle Olimpiadi, convocare anche qualche giocatore più esperto.
Al riguardo, per caso sa già quanti e quali "fuori-quota" pensa possano mostrarsi valide guide per i ragazzi e dunque essere aggregati alla squadra?

In questo senso vorrei sottolineare che non si tratterebbe di fuori quota, ma comunque di calciatori della stessa età con dalla loro il vantaggio di avere avuto qualche esperienza in più di buon livello, ma pur sempre di ragazzi di 18-19 anni. Tra l'altro lo stesso discorso vale per il Conegliano, che potrebbe aggregare qualche ragazzo di maggior esperienza dalla prima squadra. L'aspetto principale, e in questo senso mi ritengo fortunato, è che finora quando qualche giocatore della prima squadra è sceso nella Juniores, l'ha sempre fatto con massima disponibilità ed impegno e con lo spirito giusto. Ritengo che al di là del puro valore tecnico di ogni singolo giocatore, la differenza la facciano gli stimoli e lo spirito con cui questi ragazzi affrontano l'impegno e, infatti, al di là dell'aspettarmi un aiuto dal punto di vista tecnico, mi aspetto soprattutto un grande impegno come finora è sempre stato.

DOMANDA: Gli spareggi-salvezza, come d'altronde quelli per la promozione e tutte le competizioni "a eliminazione diretta" sono tra le prove più difficili da superare. Tuttavia i suoi giovani "leoni" oltre a poter fare affidamento sul sostegno tecnico di qualche giocatore più "navigato" avranno anche la fiducia dettata dalla consapevolezza di poter contare su due risultati utili su tre. Secondo Lei questa consapevolezza può contribuire a donare maggior carica o, con la sua pressione, rischia di trasformarsi in un aspetto negativo? Invece anche dal punto di vista fisico come pensa che arrivino i suoi a questo importante confronto?

RISPOSTA: Essendo già entrati nel periodo caldo, il fattore fisico assume una discreta importanza, ma ancor di più la disponibilità dei ragazzi a sacrificarsi. Ho già sottolineato ai ragazzi come ci sarà da soffrire e soprattutto da fare fatica, e credo che questa sia la chiave di Volta ancora di più dei valori tecnici e tattici che metteranno in campo le due squadre. Per quanto riguarda il fattore doppio risultato, è un discorso da evitare nella maniera più assoluta, per una serie di motivi. Innanzitutto si parla di una sfida su due partite, e quindi sarebbe assurdo fare calcoli su una distanza così lunga; e comunque vediamo come anche nel calcio dei grandi questo sia diventato un aspetto quasi del tutto insignificante, nel senso che ormai più nessuno fa calcoli di questo tipo in modo da impostare la doppia sfida in modo più o meno offensivo o difensivo o anche mentalmente diverso dal solito. Noi dobbiamo fare la nostra partita, mettendo in campo le nostre armi e i concetti che conosciamo bene per averci lavorato durante l'anno.

Luca Antonello

BOZ GINO DISTRIBUZIONE BEVANDE
MEGA PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI
Buffetti LA CARTOCONTABILE srl
LA MARCA VINI E SPUMANTI
TIGRA
MB MARIO BETTIN
MOLETTO ABBIGLIAMENTO
Artico onoranze funebri
FLORIAN NEVIO
ENERGYCA LA FORZA NEL TUO MOTORE
marinelli cucine
ICEL s.r.l. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

LE INTERVISTE DELLA SETTIMANA

IL Mister degli Allievi Giuseppe Bincoletto

DOMANDA: Mister Bincoletto, in genere un risultato positivo viene ricercato, ovviamente, per la grande soddisfazione che sa regalare alla fine. Tuttavia nella maggior parte dei casi tendiamo a dimenticarci che uno stesso traguardo regala belle emozioni anche attraverso il ricordo del percorso compiuto. In questo caso non possiamo paragonare la sua squadra a un'invincibile armata solo perché, statisticamente parlando, il Portomansuè ha saputo fare meglio. Però, con le 92 reti fatte e 15 subite, i suoi si sono ugualmente rivelati una corazzata. Si aspettava di vedere a livello offensivo e difensivo una simile qualità? E qual è il segreto che in generale vi ha permesso di arrivare alle finali?

RISPOSTA: Innanzitutto voglio ringraziare tutti i tifosi opitergini che ci seguono ogni domenica nella speranza di regalare ancora nuove emozioni in queste finali. Sono due anni che raggiungiamo il secondo posto con grandi soddisfazioni sia a livello personale che da parte di tutto lo staff. Durante questo periodo la mia priorità è stata quella di creare un gruppo e successivamente di lavorare molto sotto l'aspetto tattico e tecnico. Sono fortunato ad avere a disposizione dei ragazzi con tanta passione e voglia di imparare. Sono convinto che i risultati non arrivino mai per caso, ma che le vittorie si conquistino grazie al sudore e agli allenamenti ripetuti costantemente durante la settimana. Quindi non esiste un segreto in particolare, ma ciò che conta è il rispetto e lo spirito esistente tra noi che porta a fare una corsa in più per il proprio compagno di squadra.

DOMANDA: Dunque, dopo una traversata a dir poco trionfale siete ormai arrivati a due passi dalla semifinale. Ma prima di compiere un altro salto e continuare a sognare ora dovete superare i quarti: cioè vincere un duello che si svolgerà nell'arco, appunto, di due incontri. In questo caso, il fatto che i suoi giovani si ritroveranno a dover giocare subito su un terreno "ostile" secondo lei può essere un vantaggio o un rischio maggiore tenendo conto poi del ritorno?

RISPOSTA: Arrivati ai quarti di finale tutte le squadre sono molto ben preparate ed attrezzate. Dovremmo affrontare questi incontri pensando che sono due partite e non una gara di campionato. Bisognerà stare molto attenti in fase difensiva e cercare di sfruttare al meglio qualsiasi situazione per riuscire a portare a casa il risultato.

DOMANDA: Sulla vostra strada questa volta Vi è capitato il Fulgor Trevignano. Ovvero un rivale che non solo non ha mai perso fuori casa ma che finora non ha mai provato la paura della sconfitta, nemmeno in quelle volte in cui ha giocato tra le mura domestiche. Alla luce di tale particolare caratteristica, avrebbe preferito che i suoi incontrassero un avversario un po' più abbordabile o questa sfida Vi esalta comunque? Inoltre, tenendo conto dell'aspetto accennato, che partita le piacerebbe che disputassero i ragazzi?

RISPOSTA: Come detto prima le 8 squadre che disputeranno i quarti sono le migliori. Incontrare una squadra che non ha mai perso è per noi ancora più stimolante; vorrei comunque ribadire e ci tengo a sottolineare che anche noi in due anni abbiamo perso solo 4 partite; quindi anche il Trevignano dovrà preoccuparsi. Dal canto nostro dobbiamo giocare come abbiamo sempre fatto, portando in campo tutto ciò che di nuovo stiamo provando e soprattutto tenendo ben presente che siamo l'Opitergina, squadra che ai miei tempi tutti temevano…!

Luca Antonello

U.S.D. OPITERGINA | OPITERGINA SCUOLA CALCIO

OPITERGINA nel cuore

CAMPIONATO PROVINCIALE ALLIEVI - GIRONE C

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	Portomansuè	56	20	18	2	0	101	11	90
	OPITERGINA	55	20	18	1	1	92	15	77
	Lovispresiano	35	20	10	5	5	48	32	16
	Cimapiave	30	20	9	3	8	42	29	13
	Santalucia Susegana	29	20	9	2	9	46	46	0
	Piavon	28	20	8	4	8	38	52	-14
	Arcade 2000	24	20	7	3	10	59	67	-8
	Fontanelle	22	20	6	4	10	28	53	-25
	Gorghense	13	20	3	4	13	22	63	-41
	Green S.L.S.	13	20	3	4	13	34	84	-50
	Conegliano	8	20	2	2	16	18	76	-58
	Ardita Breda sq.B								
	Vazzola sq.2								

Note

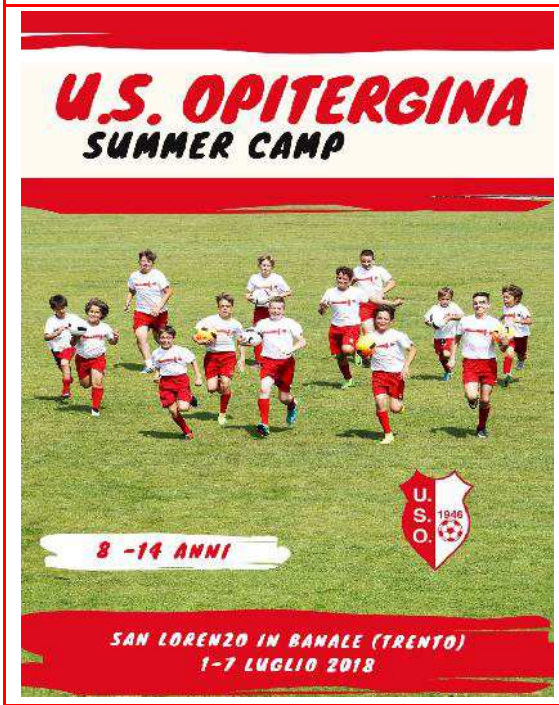
Le seconde squadre sono fuori classifica

CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANISSIMI - GIRONE C

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	OPITERGINA	55	20	18	1	1	175	9	166
	Cimapiave	53	20	17	2	1	119	13	106
	Monastier	41	20	13	2	5	60	30	30
	Morosini Biancade Carbonera	35	20	11	2	7	52	38	14
	Casier Dosson	28	20	8	4	8	50	45	5
	Marocco	27	20	8	3	9	48	59	-11
	Calcio Roncade	25	20	7	4	9	44	61	-17
	Zerman	21	20	6	3	11	47	81	-34
	Ardita Breda	17	20	4	5	11	33	74	-41
	Piavon	13	20	3	4	13	34	88	-54
	Silea 1927	0	20	0	0	20	14	178	-164
	Condor S.A. Treviso sq.D								

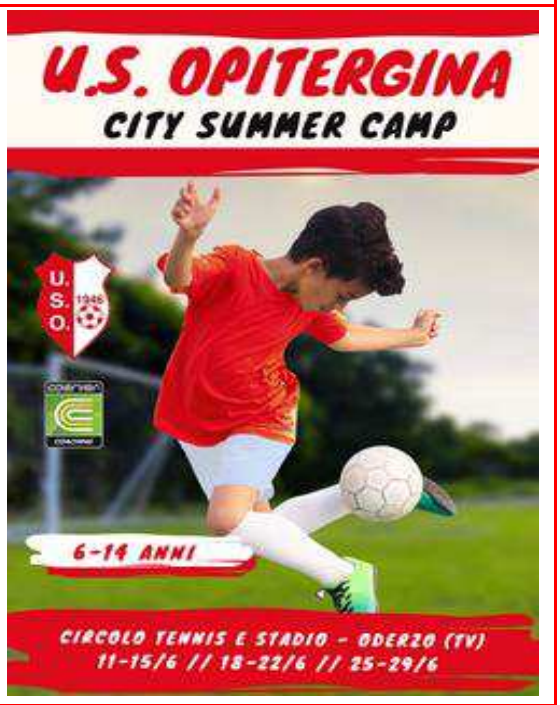
Note

Le seconde squadre sono fuori classifica



OPITERGINA nel cuore

U.S.D. OPITERGINA
Via Stadio, 4 - 31046 ODERZO (TV)
P.I. - C.F. 00601070261
Tel. 0422 718024 - Fax 0422 1833360
info@usopitergina.it
usopitergina@gmail.com



POINT HOUSE
PLAST STAMPAGGIO TECNICO
NORDEST INSURANCE BROKER
SURGITAL L'italiana preferita dallo chef.
marinelli cucine
gaia plast
gaiaplast stampaggio materie plastiche
SOLE ISTRUZIONE CULTURA SPORT
CREIAMO IL NOSTRO FUTURO AUTOMOTIVE PEOPLE
Artico onoranze funebri
ICEBERG
dolce freddo MORALBERTI

U.S.D. OPITERGINA — OPITERGINA SCUOLA CALCIO

OPITERGINA nel cuore

CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE - GIRONE D

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	Portomansuè	65	30	20	5	5	75	28	47
	Treviso	56	30	15	11	4	52	23	29
	Vazzola	55	30	16	7	7	42	38	4
	Fontanelle	54	30	16	6	8	47	34	13
	OPITERGINA	52	30	16	4	10	49	40	9
	Portogruaro Calcio	46	30	12	10	8	39	31	8
	Miranese	45	30	13	6	11	47	40	7
	Città di Caorle La Salute	42	30	11	9	10	41	45	-4
	Villorba Calcio	38	30	10	8	12	31	31	0
	Noventa	34	30	8	10	12	39	44	-5
	Lovispresiano	34	30	9	7	14	28	35	-7
	Conegliano 1907	34	30	9	7	14	31	45	-14
	Vedelago	32	30	8	8	14	43	49	-6
	San Gaetano Calcio	28	30	6	10	14	27	43	-16
	Calcio Caerano	28	30	9	2	19	36	59	-23
	Unione Sile	18	30	5	4	21	21	63	-42

Note

Calcio Caerano 1 punto di penalità

Unione Sile 1 punto di penalità

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE F

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	Treviso	70	30	21	7	2	71	22	49
	Cornuda Crocetta 1920	59	30	17	8	5	63	36	27
	Ponzano Calcio	54	30	14	12	4	50	31	19
	Calcio Istrana 1964	54	30	15	9	6	56	41	15
	Vazzola	52	30	16	4	10	68	56	12
	Alpago	48	30	14	6	10	56	42	14
	Lovispresiano	42	30	12	6	12	41	38	3
	Prodeco Calcio Montello	40	30	12	4	14	55	55	0
	Union QDP	39	30	11	6	13	37	52	-15
	Portomansuè	38	30	9	11	10	55	51	4
	Altivolese Maser	38	30	10	8	12	44	41	3
	Fulgor Trevignano	35	30	9	8	13	44	48	-4
	OPITERGINA	35	30	10	5	15	34	46	-12
	Conegliano 1907	32	30	9	5	16	37	56	-19
	Union San Giorgio Sedico	16	30	4	4	22	33	77	-44
	Comelico	16	30	5	1	24	38	90	-52

Note

BCC Credito Cooperativo Pordenonese
ONDULKART Uomini e passione
OPITERGIUM VINI
VRG IMPIANTI
Maxi Supermercato Cazorzi
NUOVO RONCHE Pizzeria Ristorante Campioni della Pizza
Quadrifoglio Sistemi d'Arredo
indoor Iperstudiofotografico
zetadue srl Impresa Edile www.zetadue.com
Locale storico d'Italia Le Calandrine Cimadolmo (TV) Tel. 0422.748010 - www.lecalandrine.it
PREDIAS Premium Diamond Selection
RAINBOW di Zara Fabio & C. 335-6452283 Pitture edili - Termocappotti Cartongessi - Restauri www.rainbowzara.it
Scardellato Elettrodomestici di qualità
AIRONE barbecue
Via Garibaldi, 9 Oderzo - 0422 712100 www.scardellatocasa.it
IPERDENTAL
POINT HOUSE
SURGITAL L'italiana preferita dallo chef
PLAST Stampaggio tecnico
SOLE Istruzione Cultura Sport
CREIAMO IL NOSTRO FUTURO
gaia plast
gaiaplast stampaggio materie plastiche
Verde Bio Soluzioni per l'Agricoltura
VERDE BIO Srl
Viale della Vittoria 14/b
31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 614260
www.verdebio.eu
info@verdebio.eu
dolce freddo Moralberti
De Biaggi Baratella & C.
QUADRIFOGLIO Sport & Fashion
ICEBERG